



PUBBLICATI OGGI I NUOVI BANDI DELLA FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ DI MONZA E BRIANZA Oltre 700.000 euro a disposizione degli enti no profit per progetti sociali e culturali nel territorio.

La Fondazione ha pubblicato questa mattina tre nuovi bandi che fanno seguito al bando Youth Bank, emesso a febbraio. 650.000 euro messi a disposizione dalla Fondazione, con le risorse territoriali di Fondazione Cariplo, per **contrastare povertà e grave emarginazione, sostenere interventi di assistenza sociale, promuovere attività culturali e di tutela del patrimonio storico ed artistico del territorio**. Tali risorse si affiancano ai 50.000 euro già destinati con il bando Youth Bank ai temi dell'**integrazione culturale e di soggetti fragili come donne vittime sfruttamento, detenuti e ex-detenuti**.

Si conferma quindi una **forte attenzione della Fondazione all'area sociale**, in relazione all'attuale situazione sociale complessiva. **Tale scelta deriva da un confronto capillare con le realtà di terzo settore e con le Istituzioni** che hanno fornito alla Fondazione il loro punto di vista concreto e pragmatico sulle problematiche locali e sui temi emergenti nella Comunità. Emerge oggi come priorità di intervento il tema del disagio economico in senso generale. La Fondazione ha pertanto voluto offrire il proprio contributo soprattutto in quest'area per supportare famiglie e soggetti fragili nella nostra Comunità, in sinergia con le organizzazioni no profit ed i soggetti istituzionali.

Si evidenzia la volontà di continuare a promuovere l'**importanza del lavoro di rete, della condivisione e della creazione di sinergie**, per razionalizzare e rendere efficaci ed efficienti le risorse presenti nel nostro territorio, secondo i principi di sussidiarietà e di welfare community.

L'attività erogativa non si esaurisce con i bandi. La Fondazione mette a disposizione delle organizzazioni del territorio **ulteriori risorse attraverso le microerogazioni ed i patrocini**, con l'intento di sostenere situazioni di forte criticità in ambito sociale e le realtà associative più piccole che faticano ad accedere ai bandi con progetti strutturati.

Le microerogazioni sono strumenti studiati per sostenere enti senza scopo di lucro che possono avere, durante lo svolgimento della propria attività, momenti in cui si presentano necessità impreviste ed urgenti nell'ambito dell'assistenza sociale; sono erogazioni di modesta entità non superiori a 2.500 euro. La Fondazione nel 2014 ha stanziato complessivamente per le Microerogazioni un fondo di **40.000 euro**.

I patrocini sono riservati alle organizzazioni no profit del territorio per realizzare prevalentemente iniziative e manifestazioni culturali con valenza aggregativa e socializzante, che non prevedano un contributo economico a carico del pubblico fruitore. Per questo strumento la Fondazione ha stanziato **15.000 euro**.

E non finisce qui. A completamento del piano di erogazione per l'anno 2014 sono allo studio ulteriori interventi che saranno proposti dalla Fondazione nei prossimi mesi.

Ricordiamo che **giovedì 13 marzo, alle ore 17, presso l'Oasi San Gerardo** (Via Gerardo dei Tintori 18 – Monza) la Fondazione incontrerà le realtà no profit del territorio per illustrare nello specifico gli obiettivi dei vari strumenti erogativi. L'iscrizione all'incontro è obbligatoria.

La Fondazione offre inoltre la possibilità di fissare colloqui individuali con i propri uffici a tutti gli enti che volessero presentare idee e progetti preliminarmente alla partecipazione ai bandi.

I regolamenti dei bandi sono consultabili sul sito www.fondazionemonzabrianza.org, corredati dalle indicazioni per presentare le domande di finanziamento.

Per informazioni: Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus

Tel. 039.3900942 - info@fondazionemonzabrianza.org - www.fondazionemonzabrianza.org

ALLEGATO: SINTESI BANDI ATTIVI

BANDO	Scadenza bando	Stanziamiento complessivo
2014.1 YOUTH BANK Obiettivo: Sarà rivolta attenzione a progettualità volte a: A) favorire l'integrazione multiculturale, soprattutto tra le giovani generazioni, attraverso la promozione ed il rafforzamento di: laboratori multiculturali; attività di supporto allo studio; corsi di avvicinamento alla lingua italiana; attività che favoriscano l'aggregazione tra studenti italiani e stranieri e tra le famiglie; esperienze educative di cittadinanza attiva. B) sostenere persone deboli vittime di sfruttamento e di tratta attraverso: azioni di prevenzione ed interventi di informazione e sensibilizzazione sul territorio; sostegni psicologici, educativi, sociali e sanitari per le vittime; interventi di accompagnamento all'autonomia con particolare riferimento a programmi di formazione professionale finalizzati all'inserimento lavorativo. C) supportare soggetti al termine del percorso carcerario attraverso: attività socio educative e di reinserimento lavorativo per detenuti (ad esempio con lo sviluppo di attività culturali, sportive, biblioteche, laboratori...); sviluppo di progetti personalizzati rivolti a coloro che al momento della scarcerazione necessitano di essere accolti ed accompagnati in un percorso di risocializzazione ed inclusione sociale; interventi per l'acquisizione di competenze formative o lavorative.	15.4.2014	50.000
2014.2 CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALLA GRAVE MARGINALITÀ SOCIO ECONOMICA Sarà rivolta attenzione a progettualità volte a: A) contrastare il disagio di nuclei familiari e/o persone in temporanea difficoltà (asili notturni, donne sole e/o con minori a carico, genitore separato che ha dovuto lasciare l'alloggio...). Le azioni proposte dovranno essere supportate da attività dirette all'accompagnamento ed alla formazione. Nello specifico, educazione alla tenuta del bilancio familiare, educazione all'uso della casa, educazione alle regole di convivenza ed azioni per facilitare l'inserimento nel contesto territoriale/abitativo; B) sostenere l'occupabilità e il reinserimento lavorativo, con particolare attenzione a persone ultracinquantenni e caratterizzate da condizioni di particolare fragilità sociale. Le azioni dovranno prevedere forme di tutoraggio e formazione per il soggetto beneficiario. C) potenziare interventi a supporto dell'emergenza alimentare, in relazione alla diminuzione del programma di redistribuzione delle eccedenze agricole europee e nell'ottica di recupero e riduzione degli sprechi. Per tale area di intervento sono privilegiati interventi che prevedono la collaborazione e la razionalizzazione dei servizi offerti da più enti	15.5.2014	300.000
2014.3 ASSISTENZA SOCIALE Obiettivo: individuare progetti d'utilità sociale in ambito socio-assistenziale. Particolare attenzione sarà rivolta a progettazioni che: ▪ sperimentano modalità di sostegno di soggetti svantaggiati o in difficoltà; ▪ evidenziano la rilevanza e l'urgenza del bisogno cui si intende rispondere; ▪ sviluppano le potenzialità del privato sociale e del pubblico per costruire un progetto di rete; ▪ illustrano con chiarezza un piano di intervento efficace; ▪ sono propedeutici al cambiamento nell'ambito del bisogno rilevato.	15.5.2014	200.000
2014.4 ATTIVITÀ CULTURALI E DI TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO a) Nell'ambito attività culturali sarà rivolta attenzione a: ▪ progetti volti a incentivare un'attiva partecipazione al mondo dell'arte e della cultura da parte di categorie omogenee e ben individuate di utenti, con particolare attenzione alle giovani generazioni, anche attraverso la creazione, l'acquisizione, l'attivazione di nuove tecnologie; ▪ attivazione e valorizzazione di spazi di sperimentazione artistica e culturale aperti alle giovani generazioni; ▪ attività di ricerca sul filone storico - culturale - geografico legato al tema della Brianza e delle tradizioni locali. b) Nell'ambito tutela del patrimonio storico ed artistico sarà rivolta attenzione ad azioni ed interventi di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e storico della nostra Provincia, che favoriscano la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio stesso.	15.5.2014	150.000
		700.000